

SAONARA

**Legambiente contro il Pat
«È solo cementificazione»**

SAONARA

«Piani di sviluppo che significano esclusivamente nuova cementificazione, in spregio alla già più che sufficiente area da urbanizzare prevista dal vecchio Prg, alle centinaia di case sfitte o invendute, all'inesistente pressione demografica». Legambiente bocchia senza appello il Piano di assetto territoriale, approvato dal Consiglio comunale lo scorso 7 dicembre, dopo la votazione di oltre 200 osservazioni.

In un comunicato il circolo "Sarmazza" di Saonara e Vignovo punta il dito inoltre contro la mancanza di un confronto diretto tra l'amministrazione comunale e il gruppo di lavoro trasversale alle forze poli-

tiche, costituitosi in giugno e autore di un piano "alternativo" al Pat ufficiale. Dal quale la nota di Legambiente estrapola alcune cifre, sommando le aree a destinazione residenziale, commerciale e turistica al Pat e al vecchio Prg: «Abbiamo calcolato che la Superficie agricola utilizzata», si legge ancora, «arriva all'enorme cifra di 700.000 mq., senza considerare l'effetto del nefasto Piano casa. Vedremo se la Provincia», conclude il comunicato, «avrà il coraggio politico di valutare seriamente il contributo dei cittadini e quantomeno chiedere all'amministrazione di Saonara un supplemento di analisi, a conforto di dati che sembrano a dir poco irrealistici». (p.ros.)

STEFAN SCRIVE AL PARROCO E MINACCIA DI RICORRERE AL TRIBUNALE

Ente Moscon, sindaco all'attacco sul cda

SAONARA

Dopo il Tar e il Consiglio di Stato, potrebbe finire davanti al tribunale civile la disputa che oppone l'amministrazione comunale alla parrocchia di Saonara e alla Curia padovana, in totale disaccordo su consiglio di amministrazione e presidente dell'Ente Moscon. A paventare questa possibilità è il sindaco Walter Stefan in una lettera indirizzata al parroco don Francesco Monetti venerdì 13 dicembre, a conclusione di un carteggio iniziato 15 giorni prima. Sembra rimanere dunque insuperabile lo scoglio delle due nomine dei consiglieri di amministrazione di



Il sindaco Walter Stefan

spettanza del Comune, non ancora espresse dal sindaco, che contesta lo squilibrio del cda verso la componente "ecclesiastica": due consiglieri su cinque fanno capo infatti alla parrocchia, e il terzo alla Curia.

Lo scambio di lettere tra par-

roco e sindaco inizia il 27 novembre e prosegue in un crescendo di polemiche, che tocca il culmine di fronte alla richiesta del parroco d'indirizzare la corrispondenza relativa all'Ente, ma che coinvolge la parrocchia, all'avvocato che ha seguito la vicenda. «Sono indignato», è la reazione di Stefan. «Continuerò a scrivere esclusivamente al parroco, legale rappresentante della parrocchia. Sono intenzionato a far partire la causa civile quando entrerà in carica il nuovo cda dell'Ente, composto da soli tre membri. Voglio soltanto che l'Ente rimanga alla comunità di Saonara».

Patrizia Rossetti

SAONARA

**Fiat Punto
portata via
e poi bruciata**

SAONARA

È quasi certa l'origine dolosa dell'incendio che verso le 5.30 di ieri mattina ha distrutto un'auto in via Costantina a Saonara. Le fiamme si sono levate da una Fiat Punto parcheggiata in un piccolo spiazzo davanti a un'abitazione: l'auto, risultata poi rubata a Piove di Sacco alcuni giorni or sono, è andata completamente distrutta. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco di Padova e i carabinieri del Nucleo Radiomobile di Piove di Sacco, avvisati da alcuni residenti. (p.ros.)